



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di VEROLENGO

Scuole dell'Infanzia – Scuole Primarie – Scuole Secondarie di I grado  
P.zza S. Pertini, 1 – 10038 VEROLENGO - Tel. 011/914.90.25  
e-mail: TOIC85400Q@istruzione.it – pec: TOIC85400Q@pec.istruzione.it  
<https://www.icverolengo.edu.it>  
CF 91014810013 – Cod. Univoco UFJYFQ

### CRITERI DI VALUTAZIONE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

#### *Premessa*

La valutazione prende in esame il processo formativo ed i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. Ha un duplice scopo, sia formativo sia educativo e contribuisce al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo dell'alunno; il processo riguarda la strada percorsa, i risultati riguardano il livello di preparazione raggiunto. Attesta lo sviluppo dell'identità personale e favorisce l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione deve essere coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi, con le Indicazioni Nazionali per il curricolo (IN 12 e 18) e con quanto definito nel **Dlgs del 13 aprile 2017, n. 62**; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

#### *Riferimenti normativi*

- (L. 150/2024 - Revisione della disciplina in materia di valutazione);
- D.M. 183/2024 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- L. 92/2019 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica);
- D.Lgs. 96/2019 (Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 66/13 aprile 2017- Inclusione scolastica);
- Racc. UE/22 maggio 2018 (Competenze chiave europee);
- D.M. 742/2017 (Certificazione competenze primo ciclo di istruzione);
- D.M. 741/2017 (Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione);
- L. 71/2017 (Disposizioni per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo);
- D.Lgs. 62/2017 (Valutazione e certificazione competenze);
- D.Lgs. 66/2017 (Inclusione scolastica);
- L. 107/2015 (Riforma istruzione);
- D.M. 254/2012 (Indicazioni nazionali curricolo);
- L. 170/8 ottobre 2010 (DSA);
- D.P.R. 122/22 giugno 2009 (Coordinamento norme vigenti per la valutazione);
- D.M. 139/22 agosto 2007 (Obbligo d'istruzione);
- D.P.R. 275/1999 (Regolamento Autonomia);
- D.P.R. 249/1998, n. 249 (Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria);
- L. 104/5 febbraio 1992 (Disabilità).

#### *Alunni inseriti in corso d'anno*

Qualora siano inseriti nell'Istituto degli alunni in corso d'anno nel periodo immediatamente precedente la fine del quadrimestre, si procede con il passaggio di informazioni e valutazioni dalla scuola di provenienza.

#### *Valutazione di tutte le discipline del curricolo*

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento come introdotto dall'art. 3 del DL del 1° settembre

2008, n° 137, modificato con la legge 169/2008, confermato nel Dlgs 62/2017 e nella nota MIUR 1865/2017.

Il nostro anno scolastico è diviso in due quadrimestri ed alla fine di ciascuno è prevista una valutazione espressa attraverso una scheda quadrimestrale. Tali valutazioni, intermedia e finale, sono integrate dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (art. 2 comma 3 Dlgs62/17).

È adottata la seguente Tabella recante i criteri per la determinazione dei livelli raggiunti. Si precisa che tale strumento non ha valore assoluto in quanto **l'attribuzione del voto quadrimestrale non è dato dalla media aritmetica degli esiti delle prove di verifica, ma dalla valutazione complessiva che tiene conto non solo di dati quantitativi desunti dalle verifiche ma anche dell'andamento dell'apprendimento.**

Lo scostamento dalla media aritmetica dei voti delle prove di accertamento della preparazione individuale è pertanto pienamente motivata già in virtù dei presenti criteri nelle operazioni di attribuzione del voto quadrimestrale e finale di ciascuna disciplina del curriculum scolastico.

Il Collegio dei Docenti ha deciso di utilizzare i **voti dal 4 al 10** nella scuola secondaria di I grado, concordando una corrispondenza tra giudizi sintetici e voti numerici. Nel caso, però, di prestazione nulla (impreparato all'interrogazione) o verifica consegnata in bianco, il voto risulta **3/10**.

***Criteri per la determinazione dei livelli di apprendimento raggiunti – Classi prime e seconde***

Fascia di livello	Voto	Abilità, conoscenze e competenze
Eccellente	10	Conoscenze complete ed approfondite; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure nell'analisi e nella soluzione dei problemi; esposizione fluida, ricca e ben articolata; uso di una terminologia ricca, corretta e ben articolata e di un linguaggio specifico appropriato.
Alta	9	Conoscenze sicure e complete; idonea applicazione di concetti, regole e procedure nell'analisi e nella soluzione di problemi; esposizione chiara e articolata; uso di una terminologia corretta e varia e di un linguaggio specifico appropriato; più che soddisfacenti capacità di sintesi, di rielaborazione delle conoscenze acquisite con qualche apporto critico, di cogliere collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.
	8	Conoscenze generalmente complete e sicure; soddisfacente applicazione di concetti, regole e procedure nell'analisi e nella soluzione di problemi; esposizione chiara e corretta; uso di una terminologia appropriata e varia e di un coerente linguaggio specifico; buona capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Intermedia	7	Conoscenze semplici e corrette; accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure e nell'analisi e nella soluzione di problemi; esposizione semplificata e sostanzialmente corretta, uso di un lessico essenziale ma appropriato; capacità di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite in via di evoluzione.
	6	Conoscenze generiche e sufficienti; modesta applicazione di concetti, regole e procedure nell'analisi e nella soluzione di problemi; esposizione non sempre lineare e coerente, lessico povero ma accettabile; limitata capacità di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite.
Bassa	5	Conoscenze frammentarie e parziali; difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure nella soluzione di problemi; esposizione superficiale e carente; lessico povero ed impreciso; scarsa capacità di sintesi e rielaborazione delle conoscenze.
Negativa	4	Conoscenze errate e incomplete, scarsa capacità di applicazione di concetti, regole e procedure nella soluzione di problemi; esposizione confusa ed approssimativa; nessuna capacità di sintesi e rielaborazione delle conoscenze.
<b><i>Criteri per la valutazione degli apprendimenti - Classi terze</i></b>		
<b>Fascia di livello</b>	<b>Voto</b>	<b>Abilità, conoscenze e competenze</b>
Eccellente	10	Conoscenze complete, approfondite e ricche di apporti personali; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure disciplinari; sicuro orientamento nell'analisi e nella soluzione dei problemi; esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata; uso di un linguaggio specifico appropriato; autonoma ed elevata capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici, di cogliere collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.
Alta	9	Conoscenze sicure, complete e integrate con apporti personali; idonea applicazione di concetti, regole e procedure; autonomo orientamento nell'analisi e nella soluzione di problemi; esposizione chiara e articolata; uso di una terminologia corretta e varia e di un linguaggio specifico appropriato; autonoma capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici, di cogliere collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.
	8	Conoscenze generalmente complete e sicure; soddisfacenti l' applicazione di concetti, regole e procedure e la capacità di orientamento nell'analisi e nella soluzione di problemi; esposizione chiara e corretta; uso di una terminologia appropriata e varia e di un idoneo linguaggio specifico; buona capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite, di cogliere con autonomia alcuni collegamenti fra le discipline e stabilire relazioni.

Intermedia	7	Conoscenze semplici e corrette; accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure; adeguata capacità di orientamento nell'analisi e nella soluzione di problemi; esposizione semplificata e sostanzialmente corretta; uso di un lessico essenziale ma appropriato e di un linguaggio specifico corretto; buona capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
	6	Conoscenze generiche e sufficienti; modesta applicazione di concetti, regole e procedure; accettabile capacità di orientamento nell'analisi e nella soluzione di problemi; esposizione semplificata ma sostanzialmente coerente; uso di un lessico povero ma accettabile e di un linguaggio specifico non sempre coerente; limitata capacità di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite.
Bassa	5	Conoscenze frammentarie e parziali; modesta applicazione di concetti, regole e procedure; incerta capacità di orientamento nell'analisi e nella soluzione di problemi; esposizione superficiale e carente; uso di un lessico povero ed impreciso; scarsa capacità di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite.
Negativa	4	Conoscenze errate ed incomplete; scarsa capacità di applicazione di concetti, regole e procedure; insufficiente orientamento nella soluzione di problemi; esposizione confusa ed approssimativa; nessuna capacità di sintesi e rielaborazione delle conoscenze.

Per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della **religione cattolica** il voto è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n° 751, del 16/12/1985.

### Valutazione delle prove scritte

ITALIANO		
COMPETENZA TESTUALE	Contenuto	PUNTI
	a) Originale, ampio e significativo	5
	b) Ampio ed esauriente	4,5
	c) Coerente	4
	d) Semplice ma adeguato	3,5
	e) Superficiale e poco sviluppato	3
	f) Non pertinente e/o limitato	2,5
	Struttura	
	a) Coerente con la tipologia testuale con pensieri ben articolati	2

	b) Coerente con la tipologia testuale con pensieri discretamente organizzati	1,75
	c) Coerente con la tipologia testuale con pensieri sufficientemente organizzati	1,50
	d) Solo in parte coerente con la tipologia testuale e/o con pensieri parzialmente organizzati	1
	e) Non coerente con la tipologia testuale e con pensieri disorganici	0,5
COMPETENZA MORFOSINTATTIC A E SEMANTICA	<b><u>Correttezza grammaticale</u></b> (morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura)	
	a) Nessun errore/ Qualche imperfezione	2
	b) Alcuni errori	1,75
	c) Sufficientemente corretto	1,5
	d) Correttezza quasi sufficiente	1
	e) Numerosi errori	0,5
	f) Numerosi e gravi errori	0
	<b><u>Correttezza lessicale</u></b>	
	a) Lessico ricco ed appropriato	1
	b) Lessico abbastanza appropriato	0,75
	c) Lessico semplice e/o ripetitivo	0,5
	d) Lessico impreciso ed approssimativo	0

MATEMATICA		VOTO
CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA IN MODO...	Completo e approfondito	10
	Completo.	9
	Soddisfacente.	8
	Quasi completo.	7
	Essenziale.	6
	Frammentario.	5
	Lacunoso.	4
APPLICAZIONE DI REGOLE, FORMULE E PROCEDIMENTI IN	Corretta e consapevole	10
	Corretta e puntuale	9
	Corretta	8

<b>MANIERA...</b>	Abbastanza corretta	<b>7</b>
	Sostanzialmente corretta, solo in situazioni semplici e note.	<b>6</b>
	Non sempre corretta	<b>5</b>
	Errata e/o saltuaria	<b>&lt;5</b>
<b>IDENTIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DI RISOLUZIONE DEI PROBLEMI</b>	Completa e rigorosa anche in contesti nuovi e articolati	<b>10</b>
	Completa e rigorosa anche in contesti nuovi	<b>9</b>
	Buona in contesti noti	<b>8</b>
	Pienamente sufficiente in contesti noti	<b>7</b>
	Essenziale e solo in semplici contesti	<b>6</b>
	Parziale	<b>5</b>
	Scarsa	<b>4</b>
<b>UTILIZZO DEL LINGUAGGIO GRAFICO, SIMBOLICO E DELL'UNITÀ DI MISURA</b>	Rigoroso e appropriato	<b>10</b>
	Appropriato e preciso	<b>9</b>
	Appropriato	<b>8</b>
	Adeguito	<b>7</b>
	Essenziale	<b>6</b>
	Approssimativo	<b>5</b>
	Inappropriato / mancante	<b>4</b>
<b>CONSEGNA DELLA VERIFICA IN BIANCO</b>		<b>3</b>

LINGUE STRANIERE	VOTO
Lo studente ha svolto tutti gli esercizi proposti in modo corretto mostrando di aver raggiunto un alto livello di padronanza nell'uso delle strutture grammaticali e delle funzioni lessicali.	10/10
Lo studente ha svolto quasi tutti gli esercizi proposti in modo corretto facendo rilevare una soddisfacente padronanza delle strutture grammaticali e delle funzioni lessicali.	9/10
Lo studente ha svolto quasi tutti gli esercizi proposti in modo quasi corretto, mostrando una padronanza abbastanza sicura delle strutture grammaticali e delle funzioni lessicali.	8/10
Lo studente ha svolto gli esercizi proposti non sempre in modo corretto, facendo rilevare una buona padronanza nell'uso delle strutture grammaticali e delle funzioni lessicali	7/10
Lo studente ha svolto gli esercizi proposti in modo non sempre corretto mostrando una padronanza essenziale delle strutture grammaticali e delle funzioni lessicali.	6/10
Lo studente ha svolto la maggior parte degli esercizi proposti in modo errato rivelando una padronanza incerta delle strutture grammaticali e delle funzioni lessicali.	5/10
Lo studente ha svolto gli esercizi in modo parziale ed errato.	4/10
Lo studente consegna la verifica in bianco.	3/10

### *Criteria per la valutazione delle prove nelle altre discipline*

LIVELLO RAGGIUNTO	VOTO
Lo studente ha raggiunto gli obiettivi con un alto livello di padronanza, anche riguardo alla rielaborazione personale.	10/10
Lo studente ha raggiunto con padronanza tutti gli obiettivi prefissati e sa operare efficaci collegamenti.	9/10
Lo studente ha conseguito con sicurezza tutti gli obiettivi preventivati.	8/10
Lo studente ha conseguito gli obiettivi, ma in maniera poco approfondita.	7/10
Lo studente ha conseguito gli obiettivi in grado minimo.	6/10
Lo studente mostra di possedere una preparazione lacunosa.	5/10
Si registrano gravi lacune nella preparazione dello studente.	4/10
La verifica è stata consegnata in bianco.	3/10

### *Valutazione dell'Educazione Civica*

Il docente designato al coordinamento acquisisce dai docenti del Consiglio di Classe gli elementi conoscitivi, desunti, in modo continuativo (attività quotidiana, periodica e finale), sia da prove previste sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'Offerta Formativa e, dalle informazioni dettagliate raccolte, in sede di scrutinio, formula la proposta da inserire nel Documento di Valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente.

La valutazione dell'Educazione Civica è integrata in quella delle altre discipline, con rubriche e strumenti condivisi.

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i Collegi Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, individueranno

e inseriranno nel PTOF, facendo riferimento alle modalità operative precisate nelle attuali Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Nella valutazione si farà riferimento prevalentemente:

- alle abilità, alle conoscenze e alle competenze;
- all'autonomia operativa;
- al metodo di studio;
- alla capacità organizzativa e collaborativa;
- alla partecipazione attiva e democratica;
- all'attenzione durante le attività;
- alla puntualità delle consegne;
- alla capacità di essere propositivi nel gruppo classe e in contesti diversi;
- al grado di comprensione delle diversità personali, sociali, culturali e di genere;
- al comportamento adottato per la tutela e sostenibilità ambientale;
- alla preferenza di stili di vita sostenibili;
- all'agire secondo giustizia ed equità sociale;
- alla capacità di usare gli strumenti tecnologici in modo consapevole e responsabile;
- al comportamento rispettoso dei beni comuni;
- al mantenimento di comportamenti rispettosi del benessere personale e collettivo.

### *Valutazione per gli alunni Diversamente abili*

**Come ribadito dalla normativa in merito, la valutazione degli studenti certificati ai sensi della legge 4 febbraio 1992, n° 104 è personalizzata ed è compiuta in base ai criteri individuati dai singoli Consigli di Classe su proposta dell'insegnante/ degli insegnanti di sostegno che lavorano con gli alunni, tenendo come riferimento il piano educativo individualizzato (PEI). I docenti nella valutazione devono tener conto che l'inclusione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (D.Lgs. 96/7 agosto 2019 - Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 66/13 aprile 2017 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità).**

La valutazione degli alunni diversamente abili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non può far riferimento a standard quantitativi e qualitativi, ma deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenendo conto che, non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di handicap, essa potrà essere:

- a) Uguale a quella della classe/curricolare/con obiettivi minimi;
- b) Differenziata/con criteri e contenuti personalizzati;

La scelta verrà delineata dal P.E.I. di ogni singolo alunno.

I consigli di classe, in considerazione della risposta agli interventi educativi e didattici messi in atto durante l'anno scolastico, studieranno sistemi di riferimento omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi.

**La valutazione globale sommativa** terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche.

La valutazione del processo formativo ha la finalità di individuare tre aspetti fondamentali:

- per l'alunno: la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- per i docenti: l'efficacia delle strategie adottate per adeguare eventualmente le metodologie di insegnamento;
- per la famiglia: la comunicazione dei livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti, competenze.

#### **a) PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE**

Anche in caso di programmazione curricolare va definito un Piano Educativo Individualizzato. Può prevedere dei piccoli adattamenti rispetto alla programmazione della classe, per esempio rispetto ai tempi delle consegne e alle strategie da adottare, ma il Consiglio di Classe dovrà deliberare che esso, globalmente, è riconducibile al progetto formativo disciplinare ( per questo si parla di programmazione per obiettivi minimi). In questo caso si rimanda alla valutazione che ciascun docente disciplinare adotta per la classe.

#### **b) PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA**

Quando gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato sono nettamente difforni rispetto al progetto formativo della classe, la programmazione viene considerata differenziata. La famiglia va informata di questa scelta e ha facoltà di opporsi; in quest'ultimo caso l'alunno seguirà ugualmente il suo P.E.I., con il sostegno e ogni altra tutela prevista, ma la valutazione sarà effettuata in base ai criteri stabiliti per tutta la classe.

Alla fine dell'anno, anche l'alunno che segue una programmazione differenziata viene ammesso alla classe successiva.

### ***Valutazione degli studenti con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA)***

È realizzata secondo quanto previsto dall'art. 5 della legge 8 ottobre 2010, n° 170 recante "*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*" e dal DM 12 luglio 2011. La dispensa dalle prestazioni scritte in lingua straniera nel corso dell'anno scolastico e in sede di Esame di Stato è disciplinata in forma tassativa e inderogabile dall'art. 6 del DM 12 luglio 2011 (si veda anche la C.M. n. 8/ marzo 2013 e DL n° 62 del 13/04/2017).

### ***Valutazione degli studenti stranieri***

Per tali allievi si applica l'art. 1, c. 9 del DPR 122/22 giugno 2009, secondo cui "*I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.*"

### ***Validità dell'anno scolastico***

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per l'ammissione alle classi seconde e terze, lo studente deve aver raggiunto il *quorum minimo dei ¾ di presenze rispetto al monte ore annuale di lezione*. Il monte ore annuale viene desunto dal registro di classe elettronico ove sono annotate quotidianamente presenze ed assenze degli studenti e relative entrate ritardate ed uscite anticipate.

In caso di non raggiungimento del quorum minimo, il Collegio dei Docenti ha deliberato motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione (art. 5 comma 2 del Dlgs n° 62 del 13/04/2017).

### ***Regolamento sulle deroghe del limite delle assenze***

**(Ai sensi del DPR 122/2009)**

**Calcolo della percentuale di assenze**

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro elettronico e sono sommate a fine anno.

Il numero di ore totale di assenza effettuate dall'alunno nell'anno scolastico per ogni disciplina sarà quindi paragonato all'orario complessivo annuale delle lezioni previste per la disciplina stessa.

#### **Programmi di apprendimento personalizzati (istruzione domiciliare ed ospedaliera)**

Per gli alunni che a casa, in ospedale o luoghi di cura seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. 11 DPR 22.06.2009).

#### **Assegnazione di non Classificato allo scrutinio finale**

Prima di assegnare la valutazione di Non Classificato il C.d.C. valuta tutti gli elementi disponibili riferiti all'intero anno.

#### **Tipologie di assenza ammesse alla deroga**

La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

- a. **motivi di salute pari o superiori a 5 giorni** (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente), visite specialistiche ospedaliere e day hospital;
- b. **terapie e/o cure programmate;**
- c. **donazioni di sangue;**
- d. **motivi personali e/o di famiglia** (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia);
- e. **Uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste** e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza o dai docenti di Scienze motorie;
- f. **adesione a confessioni religiose** per le quali esistono specifiche intese.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente o comunque tempestivamente documentate. Al di fuori delle suddette deroghe, qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

Ove, quindi, lo studente non raggiunga il *quorum* minimo previsto dalla legge e calcolato sulla base dei su esposti criteri, **i docenti potranno in ogni caso ammettere l'alunno alla classe successiva**, in funzione della deroga deliberata da CdD, in presenza di un profitto complessivamente positivo nonostante le assenze. In ogni caso sarà cura del Consiglio di Classe predisporre gli strumenti per effettuare tale calcolo in tempi antecedenti rispetto alla data di scrutinio, ove in sede di prescrutinio si prospetti che uno studente possa incorrere nella non ammissione per carenza di frequenza e di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### ***Ammissione alla classe successiva***

**L'ammissione alle classi seconda e terza è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione (C.M. n° 1865 del 10/10/2017).**

La scuola provvederà a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti.

### ***Non ammissione alla classe successiva***

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, **la non ammissione** alla classe successiva (Dlgs 62 del 13/04/2017), tenuto conto dei seguenti criteri definiti dal collegio dei Docenti:

1. ***mancata progressione rispetto ai livelli di partenza: numero e gravità delle insufficienze, in particolare, carenze gravi riferite alle competenze di base;***
2. ***insussistenza delle condizioni per recuperare le carenze;***
3. ***frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate;***
4. ***disinteresse per le discipline.***

La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

**In attesa delle modifiche al regolamento (di cui al D.P.R. 122/2009) per l'attuazione della L. 150/2024 - Revisione della disciplina in materia di valutazione.**

### **Decreto legislativo 62/2017**

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un **giudizio sintetico** riportato nel documento di valutazione e **si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.**

<b>GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO</b>					
<b>Ambito</b>	<b>indicatori</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>DI BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
<b>Collaborare e partecipare</b>	<p>Collaborazione con gli altri.</p> <p>Accettazione e comprensione del punto di vista degli altri.</p> <p>Capacità di chiedere e offrire aiuto.</p>	<p>Interagisce e collabora con gli altri raramente e solo in occasioni di interesse personale; ha difficoltà ad accettare le ragioni, le opinioni, gli interessi e i punti di vista degli altri quando sono diversi dai propri; presta e chiede aiuto agli altri solo se sollecitato.</p>	<p>Interagisce e collabora con gli altri in modo saltuario; capisce le ragioni, le opinioni, gli interessi e i punti di vista degli altri se non sono del tutto diversi dai propri. Presta aiuto agli altri se richiesto; se è in difficoltà, sa chiedere aiuto.</p>	<p>Interagisce e collabora con gli altri frequentemente; capisce le ragioni, le opinioni, gli interessi e i punti di vista degli altri, è disponibile a cercare soluzioni condivise. Presta aiuto spontaneamente e chiede aiuto per sé.</p>	<p>Interagisce e collabora sempre e attivamente con gli altri; capisce le ragioni, le opinioni, gli interessi e i punti di vista degli altri, cerca spesso soluzioni condivise. Chiede e presta aiuto spontaneamente per sé e per gli altri.</p>

<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	Autonomia e responsabilità.  Rispetto delle regole della comunità scolastica.  Rispetto degli impegni presi.	Non è ancora in grado di agire in modo completamente autonomo, riconosce le responsabilità individuali solo con l'intervento dell'insegnante o dei compagni, ma non tiene conto delle conseguenze sul gruppo classe. Fatica a rispettare le regole comunitarie ed inoltre osserva gli impegni presi solo se sollecitato e/o con difficoltà.	Agisce in modo autonomo, ma talvolta richiede la sollecitazione dell'insegnante, riconosce le responsabilità, ma ha difficoltà ad impegnarsi in prima persona per risolvere i conflitti. Rispetta in modo non sistematico le regole comunitarie ed inoltre osserva in modo discontinuo gli impegni presi.	Agisce spesso in modo autonomo, si assume responsabilità e non alimenta i conflitti. Rispetta le regole comunitarie ed inoltre osserva abitualmente gli impegni presi.	Agisce sempre in modo autonomo, si assume responsabilità e prova a risolvere i conflitti. Rispetta e fa rispettare le regole comunitarie ed inoltre osserva consapevolmente e sistematicamente gli impegni presi.
--	--	---	---	--	---

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI**

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI SVILUPPO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI</b>					
<b>Ambito</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>DI BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
<b>Frequenza scolastica</b>	Assiduità nella frequenza scolastica.	Frequenta in modo discontinuo.	Frequenta con qualche discontinuità.	Frequenta con una certa regolarità.	Frequenta con assiduità.
<b>Imparare a imparare - progettare</b>	Impegno e metodo di lavoro.	Manifesta un impegno limitato e un metodo di lavoro poco efficace e scarsamente produttivo.	Manifesta un impegno discontinuo e un metodo di lavoro adeguato per le fasi essenziali del lavoro scolastico.	Manifesta un impegno costante e un metodo di lavoro solitamente efficace.	Manifesta un impegno continuo e tenace e un metodo di lavoro organico, riflessivo e critico.
<b>Comunicare e comprendere</b>	Socializzazione /integrazione nella classe.	Ha difficoltà di integrazione nella classe. Partecipa con	Ha qualche difficoltà di integrazione nella classe.	È integrato/a nella classe. Partecipa in modo adeguato.	È integrato/a positivamente e costruttivamente nella classe.

	Partecipazione al percorso didattico/educativo.	attenzione limitata e mostra difficoltà di concentrazione.	Partecipa con attenzione discontinua e tempi brevi di concentrazione.		Partecipa in modo costante e costruttivo.
<b>Individuare collegamenti e relazioni - risolvere problemi - acquisire e interpretare l'informazione</b>	Individuare e risolvere problemi.  Valutare la fattibilità delle risoluzioni proposte.	Individua gli aspetti più semplici di una situazione di apprendimento ed applica risoluzioni, ma in contesti noti e solo se guidato.	Individua gli aspetti di base di una situazione di apprendimento e sa trovare soluzioni realistiche e valide in contesti noti.	Individua gli aspetti più complessi di una situazione di apprendimento ed è flessibile nel trovare soluzioni realistiche e valide.	Individua gli aspetti più complessi di una situazione di apprendimento, sa proporre soluzioni realistiche e valide ed assume decisioni responsabili.
<b>Progresso nel percorso scolastico</b>	Situazione di partenza.  Progresso negli obiettivi didattici.	Partito/a da una preparazione iniziale frammentaria, ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, progressi limitati negli obiettivi programmati.	Partito/a da una preparazione iniziale incerta, ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, alcuni progressi negli obiettivi programmati.	Partito/a da una preparazione iniziale adeguata, ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, regolari progressi negli obiettivi programmati.	Partito/a da una preparazione iniziale globalmente solida, ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, notevoli progressi negli obiettivi programmati.

## ESAME di STATO

### *Requisiti di AMMISSIONE all'esame*

**In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato:**

- l'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
  - a) Aver frequentato per almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal C.d.D.;
  - b) Non essere incorsi in sanzioni disciplinari tali da pregiudicare l'ammissione all'Esame di Stato;
  - c) Aver partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI (tale requisito vale anche per i candidati privatisti che sostengono la prova e l'esame presso la nostra scuola).

### *Requisiti di NON AMMISSIONE all'esame*

Anche in presenza dei tre requisiti sopra citati, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, tenuto conto dei seguenti criteri definiti dal CdD:

- 1. mancata progressione rispetto ai livelli di partenza: numero e gravità delle insufficienze, in particolare, carenze gravi riferite alle competenze di base;**

**2. frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate;**

**3. disinteresse per le discipline;**

**4. esiti negativi delle verifiche a conclusione delle attività di recupero.**

- La non ammissione viene deliberata a maggioranza.
- Il Consiglio di Classe, in modo collegiale, deve aver costruito le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
- Il Consiglio di Classe, in modo collegiale, rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.

### ***Voto di ammissione***

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunna o dall'alunno, in conformità con i criteri definiti dal C.d.D.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il CdC può attribuire all'alunno **un voto di ammissione anche inferiore a 6/10**.

### ***Griglia di valutazione degli scritti***

#### ***SCRITTO di ITALIANO – ESAME DI STATO***

III	TIPOLOGIA A - B	ALUNNO/A
COMPETENZA TESTUALE	<b><u>Contenuto</u></b>	
	a) Originale, ampio e significativo	5
	b) Ampio ed esauriente	4,5
	c) Coerente	4
	d) Semplice ma adeguato	3,5
	e) Superficiale e poco sviluppato	3
	f) Non pertinente e/o limitato	2,5
	<b><u>Struttura</u></b>	
	a) Coerente con la tipologia testuale con pensieri ben articolati	2
	b) Coerente con la tipologia testuale con pensieri discretamente organizzati	1,75
	c) Coerente con la tipologia testuale con pensieri sufficientemente organizzati	1,50
	d) Solo in parte coerente con la tipologia testuale e/o con pensieri parzialmente organizzati	1
	e) Non coerente con la tipologia testuale e con pensieri disorganici	0,5

<b>COMPETENZA MORFOSINTATTICA E SEMANTICA</b>	<b><u>Correttezza grammaticale</u></b> (morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura)	
	a) Nessun errore/ Qualche imperfezione	2
	b) Alcuni errori	1,75
	c) Sufficientemente corretto	1,5
	d) Correttezza quasi sufficiente	1
	e) Numerosi errori	0,5
	f) Numerosi e gravi errori	0
	<b><u>Correttezza lessicale</u></b>	
	a) Lessico ricco ed appropriato	1
	b) Lessico abbastanza appropriato	0,75
	c) Lessico semplice e/o ripetitivo	0,5
	d) Lessico impreciso ed approssimativo	0

TIPOLOGIA C				
COMPRENSIONE			Tot.	25
SINTESI	30 - 35	9-10		
	27 - 29	8		
	23 - 26	7		
	20 - 22	6		
	17 - 19	5		
	≤ 16	4		
	0	3		35
PROD. LIB.	35 - 40	9-10		
	31 - 34	8		
	27 - 30	7		
	23 - 26	6		
	19 - 22	5		
	≤ 18	4		
	0	3		40
			Tot.	100

### SCRITTO di MATEMATICA – ESAME DI STATO

Alunno							
	Punteggio	V O T O %	Conoscenza dei contenuti:	Applicazione di proprietà:	Comprensione del problema:	Uso del linguaggio:	Voto finale

	QUESIT O	PUN TI		completa	corretta	sicura e completa	corretto e preciso	10 9
	1			quasi completa	in genere corretta	quasi completa	corretto	8
	2			più che accettabile	in parte corretta	parziale	in genere corretto	7
	3			parziale	talora incerta	accettabile	talora poco adeguato	6
	4			scarsa	incerta	limitata	inadeguato	5
	TOTALE			molto scarsa	difficoltosa	molto limitata	del tutto inadeguato	4 3
Alunno								
	Punteggio		V O T O %	Conoscenza dei contenuti:	Applicazione di proprietà:	Comprensione del problema:	Uso del linguaggio:	Voto finale
	QUESIT O	PUN TI		completa	corretta	sicura e completa	corretto e preciso	10 9
	1			quasi completa	in genere corretta	quasi completa	corretto	8
	2			più che accettabile	in parte corretta	parziale	in genere corretto	7
	3			parziale	talora incerta	accettabile	talora poco adeguato	6
	4			scarsa	incerta	limitata	inadeguato	5
	TOTALE			molto scarsa	difficoltosa	molto limitata	del tutto inadeguato	4 3
Alunno								
	Punteggio		V O T O %	Conoscenza dei contenuti:	Applicazione di proprietà:	Comprensione del problema:	Uso del linguaggio:	Voto finale
	QUESIT O	PUN TI		completa	corretta	sicura e completa	corretto e preciso	10 9
	1			quasi completa	in genere corretta	quasi completa	corretto	8
	2			più che accettabile	in parte corretta	parziale	in genere corretto	7
	3			parziale	talora incerta	accettabile	talora poco adeguato	6

	4		scarsa	incerta	limitata	inadeguato	5
	TOTALE		molto scarsa	difficoltosa	molto limitata	del tutto inadeguato	4 3

## SCRITTO delle LINGUE STRANIERE – ESAME DI STATO

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI DI VOTO	VOTO
COMPRENDERE MESSAGGI ORALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ASCOLTA</li> <li>• COMPRENDE</li> <li>• ESEGUE INDICAZIONI</li> <li>• DISTINGUE SUONI</li> <li>• FORMULA IPOTESI</li> <li>• RISPONDE COERENTEMENTE</li> <li>• ESEGUE UN COMANDO</li> </ul>	Comprende con prontezza, in modo completo e approfondito il contenuto di un messaggio orale.	10
		Comprende in modo quasi completo il contenuto di un messaggio orale.	9
		Comprende la maggior parte del contenuto di un messaggio orale.	8
		Comprende gli elementi principali di un messaggio orale.	7
		Comprende in modo essenziale gli elementi principali di un messaggio orale.	6
		Ha diverse difficoltà nella comprensione di un messaggio orale.	5
		Ha gravi difficoltà nella comprensione di un messaggio orale.	4

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI DI VOTO	VOTO
COMPRENDERE MESSAGGI SCRITTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LEGGE</li> <li>• RICONOSCE IL SIGNIFICATO DI PAROLE E FRASI FAMILIARI</li> <li>• COMPRENDE GLOBALMENTE</li> <li>• DISTINGUE ALCUNE STRUTTURE GRAMMATICALI</li> <li>• FORMULA IPOTESI SUL SIGNIFICATO DI PAROLE SCONOSCIUTE</li> <li>• RISPONDE COERENTEMENTE</li> <li>• ESEGUE INDICAZIONI SCRITTE</li> </ul>	Comprende con prontezza, in modo completo e approfondito il contenuto di un testo scritto.	10
		Comprende in modo quasi completo il contenuto di un testo scritto.	9
		Comprende la maggior parte del contenuto di un testo scritto.	8
		Comprende gli elementi principali di un testo scritto.	7
		Comprende in modo essenziale gli elementi principali di un testo scritto.	6
		Ha diverse difficoltà nella comprensione di un testo scritto.	5
		Ha gravi difficoltà nella comprensione di un testo scritto.	4

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI DI VOTO	VOTO
PRODURRE MESSAGGI SCRITTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• USA LESSICO E STRUTTURE ADEGUATE</li> <li>• RACCONTA ESPERIENZE E ABITUDINI</li> <li>• SCRIVE BREVI TESTI E LETTERE PERSONALI</li> <li>• SCRIVE BREVI MESSAGGI AUGURALI, INVITI E CARTOLINE</li> <li>• PRODUCE RISPOSTE A QUESTIONARI</li> <li>• FORMULA DOMANDE SU TESTI</li> <li>• COMPLETA DIALOGHI E CLOZE TEXT</li> <li>• TRADUCE FRASI E SEMPLICI TESTI</li> <li>• SCRIVE SEMPLICI FRASI E TESTI SOTTO DETTATURA</li> </ul>	Scriva testi in modo accurato, scorrevole e con lessico appropriato sugli argomenti della Programmazione con rielaborazione personale.	10
		Scriva testi in modo scorrevole e con lessico appropriato sugli argomenti della Programmazione.	9
		Scriva testi in modo chiaro e abbastanza corretto e con un lessico quasi sempre adeguato.	8
		Scriva brevi testi pur con qualche errore e improprietà lessicali e grammaticali.	7

**GRAMMATICA DELLA FRASE E DEL TESTO**

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRIPTORI DI VOTO	VOTO
<b>UTILIZZARE SEMPRE PIÙ CONSAPEVOLMENTE LE STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DELLE LINGUE.</b>  <b>AUTOVALUTARE LE COMPETENZE ACQUISITE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ACQUISISCE STRATEGIE DI APPRENDIMENTO EFFICACI</li> <li>• SVILUPPA LA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO STILE DI APPRENDIMENTO</li> <li>• IMPARA A MEMORIZZARE IL LESSICO</li> <li>• SVILUPPA LA CONSAPEVOLEZZA DELLA COMPLESSITÀ SEMANTICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO</li> <li>• INDIVIDUA REGOLARITÀ ED ECCEZIONI NELLA STRUTTURA DELLE LINGUE</li> <li>• RICONOSCE LE PARTI DEL DISCORSO</li> <li>• CONOSCE LA STRUTTURA DELLA FRASE FRASI PRINCIPALI E FRASI SUBORDINATE</li> <li>• RICONOSCE E UTILIZZA IL REGISTRO FORMALE E INFORMALE</li> </ul>	Ha un'ottima padronanza delle strutture grammaticali e funzioni linguistiche della Programmazione e ha interiorizzato i meccanismi dell'apprendimento linguistico	10
		Ha un'ottima padronanza delle strutture grammaticali e funzioni linguistiche della Programmazione.	9
		Ha una buona padronanza delle strutture grammaticali e funzioni linguistiche della Programmazione.	8
		Ha una discreta padronanza delle strutture grammaticali e funzioni linguistiche della Programmazione nella maggior parte dei casi.	7
		Ha una sufficiente padronanza delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche della Programmazione nella maggior parte dei casi.	6
		Ha lacune grammaticali e scarse conoscenze delle funzioni linguistiche che rendono difficile la comunicazione.	5
		Ha gravi lacune grammaticali e scarse conoscenze delle funzioni linguistiche che impediscono la comunicazione.	4
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UTILIZZA CORRETTAMENTE IL DIZIONARIO BILINGUE E SELEZIONA LA VOCE PERTINENTE</li> </ul>	Scrive brevi testi che risultano comprensibili pur con errori ortografici e improprietà lessicali e grammaticali.	6
		Scrive con errori lessicali e grammaticali che rendono difficile la comprensione anche di semplici testi.	5
		Scrive in modo incomprensibile.	4

**GRAMMATICA DELLA FRASE E DEL TESTO**

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRIPTORI DI VOTO	VOTO
<b>UTILIZZARE SEMPRE PIÙ CONSAPEVOLMENTE LE STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DELLE LINGUE.</b>  <b>AUTOVALUTARE LE COMPETENZE ACQUISITE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ACQUISISCE STRATEGIE DI APPRENDIMENTO EFFICACI</li> <li>• SVILUPPA LA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO STILE DI APPRENDIMENTO</li> <li>• IMPARA A MEMORIZZARE IL LESSICO</li> <li>• SVILUPPA LA CONSAPEVOLEZZA DELLA COMPLESSITÀ SEMANTICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO</li> <li>• INDIVIDUA REGOLARITÀ ED ECCEZIONI NELLA STRUTTURA DELLE LINGUE</li> <li>• RICONOSCE LE PARTI DEL DISCORSO</li> <li>• CONOSCE LA STRUTTURA DELLA FRASE IN L2: FRASI PRINCIPALI E FRASI SUBORDINATE</li> <li>• RICONOSCE E UTILIZZA IL REGISTRO FORMALE E INFORMALE</li> </ul>	Ha un'ottima padronanza delle strutture grammaticali e funzioni linguistiche della Programmazione e ha interiorizzato i meccanismi dell'apprendimento linguistico	10
		Ha un'ottima padronanza delle strutture grammaticali e funzioni linguistiche della Programmazione.	9
		Ha una buona padronanza delle strutture grammaticali e funzioni linguistiche della Programmazione.	8
		Ha una discreta padronanza delle strutture grammaticali e funzioni linguistiche della Programmazione nella maggior parte dei casi.	7
		Ha una sufficiente padronanza delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche della Programmazione nella maggior parte dei casi.	6
		Ha lacune grammaticali e scarse conoscenze delle funzioni linguistiche che rendono difficile la comunicazione.	5
		Ha gravi lacune grammaticali e scarse conoscenze delle funzioni linguistiche che impediscono la comunicazione.	4

## CULTURA DEI PAESI L2 - L3

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRIPTORI DI VOTO	VOTO
RICONOSCERE SOMIGLIANZE E DIVERSITÀ TRA LINGUE E CULTURE DIVERSE	<ul style="list-style-type: none"> <li>OSSERVA CON CURIOSITÀ LE DIFFERENZE CULTURALI EVITANDO PREGIUDIZI E STEREOTIPI</li> </ul>	Conosce in modo approfondito usi, costumi e tradizioni e sa stabilire confronti tra il proprio e i paesi di cui studia la lingua.	10
		Conosce in modo abbastanza approfondito usi, costumi e tradizioni e sa stabilire confronti tra il proprio e i paesi di cui studia la lingua.	9
		Conosce complessivamente usi, costumi e tradizioni e sa stabilire confronti tra il proprio e i paesi di cui studia la lingua.	8
		Conosce in modo essenziale usi, costumi e tradizioni dei paesi studiati.	7
		Conosce in modo parziale usi, costumi e tradizioni dei paesi studiati.	6
		Conosce in modo frammentario sporadici aspetti di civiltà.	5
		Non conosce nessun aspetto di civiltà.	4

### Griglia di valutazione del colloquio d' esame

ALUNNO/A:		CLASSE III SEZ.	
Griglia di valutazione del colloquio d’esame			
Nel corso del colloquio il candidato si è orientato	con molta facilità	10	
	con facilità	9	
	abbastanza facilmente	8	
	discretamente	7	
	solo in alcune discipline	6	
	con difficoltà	5	
	con molta difficoltà	4	
mostrando una conoscenza	completa ed esaustiva.	10	
	completa.	9	
	buona.	8	
	discreta.	7	
	sufficiente.	6	
	solo superficiale / parziale.	5	
	scarsa.	4	
Il candidato si è espresso	con sicurezza e controllo.	10	
	con sicurezza	9	
	con chiarezza	8	
	in modo autonomo	7	
	adeguatamente / in modo guidato	6	
	in maniera incerta	5	
	in modo confuso	4	
	ricco ed elaborato.	10	
	ricco e pertinente.	9	
	articolato.	8	

<b>utilizzando un lessico</b>	adeguato.	7	
	accettabile / semplice.	6	
	molto limitato.	5	
	scarso.	4	
<b>È stato</b> <input type="checkbox"/> <b>non è stato</b> <input type="checkbox"/> <b>in grado di effettuare collegamenti tra i temi trattati e ha rivelato una conoscenza degli argomenti</b>	approfondita, esprimendoli in modo critico e personale.	10	
	varia ed approfondita.	9	
	varia ma non sempre approfondita.	8	
	varia.	7	
	limitata, scolastica.	6	
	molto limitata e settoriale.	5	
	scarsa.	4	

### ***Esame di stato per studenti diversamente abili***

- Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.
- Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.
- Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.
- Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da far valere anche per corsi integrati di istruzione e formazione.

### ***Esame di stato per studenti con DSA***

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010,

n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe.

- Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può:
  - ✓ riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari;
  - ✓ consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici, solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
- Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano

particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

- Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova.
- Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.
- Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

### ***Esame di stato per Candidati in ospedale e in istruzione domiciliare***

- L'alunna o l'alunno ricoverati presso ospedali o luoghi di cura nel periodo di svolgimento dell'esame di Stato, possono sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse.
- L'ammissione all'esame di Stato viene disposta ai sensi dall'articolo 22 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.
- Gli alunni che hanno frequentato corsi di istruzione funzionanti in ospedale o luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti e senza soluzione di continuità con il periodo di svolgimento dell'esame di Stato, sostengono le prove in presenza di una commissione formata dai docenti ospedalieri, che hanno seguito i candidati, integrata con i docenti delle discipline mancanti, scelti e individuati in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e la scuola di provenienza.
- Gli alunni ricoverati nel solo periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove, ove possibile, in sessione suppletiva. In alternativa, ove consentito dalle condizioni di salute, gli alunni sostengono le prove o alcune di esse in ospedale alla presenza della sottocommissione della scuola di provenienza.
- Le modalità di effettuazione dell'esame di Stato si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare per le alunne e gli alunni impossibilitati a recarsi a scuola. In casi di particolare gravità e ove se ne ravvisi la necessità, è consentito lo svolgimento delle prove anche attraverso modalità telematiche a comunicazione sincronica, alla presenza di componenti della sottocommissione allo scopo individuati. Tali modalità possono essere utilizzate anche per lo svolgimento della prova nazionale di cui all'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

### ***Certificazione delle competenze***

La scheda adottata per la certificazione delle competenze alla fine del 1° ciclo d'istruzione è quella introdotta dal DM n. 742 del 3 ottobre 2017 (si veda la scheda allegata sotto).



Istituzione scolastica

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **Il Dirigente Scolastico**

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

### **CERTIFICA**

che l'alunn ,

nat ... a..... il ,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez ,

con orario settimanale di ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data. ....

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello	Indicatori esplicativi
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.